

DIPLOMAZIA IN CAMPO
*La partita
Ema: a Milano
45 consoli*
Monaci, Carta Mantiglia» pagina 15

La sede dell'agenzia. I 45 consoli al meeting organizzato in città in vista del voto del Consiglio Ue

Ema, diplomazia per Milano

Emersa la forza degli elementi tecnici del dossier di candidatura

LE IMPRESE

Bracco: possiamo prolungare l'esperienza di Expo
Bonomi: il Governo lavori al meglio per la città
Sangalli: impatto importante



MILANO

■ I consoli a Milano spingono perché l'Ema venga trasferita da Londra al capoluogo lombardo, dopola Brexit. Ieri durante l'incontro con il Corpo consolare alla Camera di commercio hanno partecipato circa 45 consoli provenienti da tutto il mondo, quindi non solo europei. Nonostante non abbiano in molti casi un'influenza diretta sul voto del Consiglio Ue Affari Generali del 20 novembre, può essere un'occasione di lobby politica, per far valere la forza del dossier della metropoli meneghina.

Al centro del dibattito la sfida della candidatura, alla presenza di Walid Haidar, decano del Corpo consolare di Milano e della Lombardia, di **Carlo Sangalli**, presidente Camera di commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, Diana Bracco, consigliere della Camera di commercio e rappresentante nella Cabina di Regia per l'Ema.

«L'Ema può portare a Milano 900 collaboratori, 56.000 presenze, 60.000 voli all'anno e, dunque, un importante impatto economico ma, soprattutto, significa accrescere il ruolo, il prestigio internazionale della nostra città e del nostro Paese», così **Sangalli**.

Per Bracco l'agenzia europea del farmaco sarebbe in grado di prolungare l'esperienza positiva di Expo, con la sua «infachecontinuanel tempo». Bonomi si augura che «il governo lavori al meglio, siamo al suo fianco ed è una partita che vinceremo o perderemo tutti insieme». A margine dell'incontro, Bonomi ha risposto ad una domanda sulla ricapitalizzazione del Sole 24 Ore: «L'impegno di Assolombarda è stimato intorno ai 150 mila euro. Sia ben chiaro - ha aggiunto - che non stiamo salvando il Sole perché l'aumento di capitale è già garantito».

I dati economici di Milano

Sono stati ricordati di principali dati di crescita di Milano, che giustificano il trasferimento da Londra dell'agenzia del farmaco. Alti i tassi di crescita dell'export commerciale (38,5 miliardi su 417 nazionali), +3,9% rispetto al +0,8% della Lombardia e al +1,2% dell'Italia. Milano è anche snodo per le multinazionali, con circa 5 mila imprese che vanno all'estero con loro partecipazioni,

il 16% del totale italiano, con 256 mila addetti e 60 miliardi di fatturato. Ha anche 3.600 imprese sul territorio tra multinazionali e aziende a partecipazione estera, il 33% del totale nazionale, con 279 mila addetti e 168 miliardi di fatturato.

Tra gli indicatori dell'attrattività internazionale, c'è la capacità della città di intercettare dall'estero flussi di persone, siano essi turisti, studenti, manager o imprenditori, con 7,7 milioni di arrivi turistici, a cui corrispondono giorni di presenza ancora più elevati e una spesa turistica nel 2016 di 5 miliardi di euro.

Un trend che trova conferma nel peso del sistema aeroportuale, con 40 milioni di passeggeri, che pesa il 24% dei 165 milioni nazionali. Ancora maggiore il trasporto aereo delle merci, col 65% del flusso di merci nazionale che passa da Milano (682 mila tonnellate su un milione). Ci sono anche 13 mila studenti stranieri nelle università milanesi, con oltre 690 tra professori e ricercatori stranieri. Per quanto riguarda il business fieristico il 42% degli espositori è straniero (oltre 5 mila su 13 mila) e lo è il 18% dei visitatori (184 mila su un milione). Sulle imprese del territorio, quelle straniere pesano il 15,3% (45 mila su 296 mila), un dato in crescita rispetto al 14,6% dell'anno precedente.

S.Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ema

● L'Agenzia europea per i medicinali (Ema, creata nel 1995) protegge e promuove la salute dei cittadini e degli animali valutando e monitorando i medicinali all'interno dell'Unione europea. I compiti principali dell'agenzia consistono nell'autorizzare i medicinali nella Ue. Le imprese vi si rivolgono per richiedere un'autorizzazione all'immissione in commercio unica, che viene rilasciata dalla Commissione europea. Qualora concessa, essa consente l'immissione in commercio del medicinale interessato nell'intero territorio dell'Unione. L'azione dell'Ema va a beneficio di: pazienti, operatori sanitari, aziende farmaceutiche, responsabili politici del settore sanitario

Gli schieramenti nel risiko per l'Agenzia

RANKING DELLE CITTÀ CANDIDATE

Classifica sulla base delle preferenze dei funzionari Ema



Fonte: Unione europea

LE ALLEANZE IN VISTA DEL VOTO

Gruppi di paesi e numero di agenzie europee già presenti nelle nazioni candidate a ospitare la sede dell'Ema

Potenziali alleati di Milano	Blocco del Nord	Voti ancora da conquistare
Spagna 3	Olanda 2	Irlanda 1
Francia 3	Germania 2	Estonia 0
Italia 2	Danimarca 1	Lettonia 0
Portogallo 2	Belgio 1	Lituania 0
Grecia 2	Svezia 1	Bulgaria 0
Malta 1	Finlandia 1	Romania 0
Croazia 0	Austria 1	
Cipro 0		
Slovenia 0		
	Il gruppo di Visegrad	
	Polonia 1	Rep. Ceca 0
	Slovacchia 0	Ungheria 0